VareseNews

10 nuovi VeloOk. Polemica su quelli posizionati sui marciapiedi

Pubblicato: Giovedì 16 Gennaio 2014

Arrivano i nuovi VeloOk sulle strade delle periferie e subito si accende anche la polemica. Non tanto per l'eterna discussione sui rilevatori-dissuasori (servono o non servono? Davvero inducono a rallentare?), quanto per il posizionamento di alcuni degli strumenti: il caso forse che ha destato più dubbi è quello dei **dissuasori posizionati in via Carlo Noè**, la circonvallazione spesso teatro di incidenti anche gravi. Il motivo? **Sono stati «piazziati bene bene sul marciapiede»**, viene segnalato sulla pagina Facebook Critical Mass per Laura, creata da un gruppo di ciclisti urbani che ribadiscono invece la richiesta di un semaforo pedonale. Perchè è stato posizionato lì? «L'installazione dei VeloOk prevede un basamento in cemento» dice il comandante della Polizia Locale **Emiliano Bezzon**. «Metterli nell'aiuola avrebbe significato **cementare una parte dello spazio verde, con un costo inutile».** Quanto ad eventuali contestazioni (lo spazio lasciato sui marciapiedi è sufficiente?) Bezzon assicura che il posizionamento è stato fatto secondo le norme.

Nel complesso sono **10 i nuovi VeloOk posizionati sulle strade delle periferie di Gallarate**: a parte quelli su via Carlo Noè (che in realtà sta ai margini del centro), gli altri sono stati installati in **via Gramsci** – il lungo viale di Moriggia -, sulla **via Egeo a Crenna** spesso percorsa come "alternativa" veloce alla principale via Monte San Martino, su **via Sciesa** asse principale del quartiere Ronchi. La posa era stata decisa nell'ottobre scorso, partendo nella valutazione da alcune segnalazioni arrivate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it